

## VADEMECUM BREVE

### Domande di ammissione al Patrocinio a Spese dello Stato

Per agevolare la redazione e la deliberazione delle istanze di ammissione al patrocinio a spese dello stato, ferme le fondamentali indicazioni del D.P.R. 30.5.2002 n. 115 (d'ora in poi: T.U.S.G.), è stato predisposto questo breve vademecum.

Al momento del deposito dell'istanza occorre allegare:

- Domanda di ammissione al beneficio redatta secondo il modello predisposto dall'Ordine degli Avvocati di Viterbo reperibile al link: <https://www.ordineavvocativiterbo.it/patrocinio-a-spesse-dello-stato.asp> e debitamente sottoscritta in originale dal richiedente.
- Copia documento di identità dell'istante e dei Codici Fiscali anche dei familiari con esso conviventi.
- Documentazione reddituale oppure autocertificazione dell'istante riguardo ai propri redditi ed a quelli delle persone conviventi nella sezione a ciò riservata nel modulo di richiesta di cui sopra;
- Ai sensi del 4° comma dell'art. 76 T.U.S.G. sono previste due deroghe al principio del cumulo dei redditi dell'istante con quelli di coniuge e familiari conviventi: 1- il caso di conflitto fra gli interessi dell'istante e quelli di coniuge/familiari conviventi (tra i quali rientrano anche il procedimento di separazione consensuale e di divorzio congiunto); 2- il caso che oggetto della causa per la quale viene chiesta l'ammissione al Patrocinio siano "diritti della personalità".
- Nel caso in cui la dichiarazione dell'istante porti un saldo pari a zero, quest'ultimo deve depositare anche un'autodichiarazione in ordine alle concrete modalità con le quali provvede al proprio sostentamento (sostegno dei famigliari, aiuto dei servizi sociali, ecc.);
- Documentazione prodromica e/o atti che si intendono depositare in giudizio al fine di valutare *prima facie* la non manifesta infondatezza della pretesa che si intende far valere, con la specifica indicazione delle prove di cui si intende chiedere l'ammissione (es. testimoni, documenti, consulenze tecniche ecc.).

Ai sensi dell'art. 16 comma 3 del DPR 115/2002, ai fini della determinazione dei limiti di reddito, si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo di imposta ovvero di imposta sostitutiva.

Più specificatamente, ai fini della determinazione del reddito complessivo, si riassumono nella tabella di seguito le voci che devono computarsi per valutare l'ammissibilità dell'istanza di patrocinio a spese dello stato.

CESPITI	RILEVANZA	RIFERIMENTI GIURIDICI
Rendite, indennità, assegni di invalidità di lavoro	SI	C.M. 31.5.1979 n. 29
Pensione e indennità di accompagnamento ciechi civili	SI	L. 27.5.1970 n. 382 art. 34 D.P.R. 29.9.1973 n. 601
Pensione e indennità di accompagnamento per altre invalidità civili	NO	L. 25.5.1970 n. 381 L. 30.3.1971 n. 118 L. 21.11.1988 n. 508 D.Lgs. 23.11.1988 n. 509 C.M. 1.6.1985 n. 19 prot. 8/798 R.M. 8.5.1985 prot. 8/1439 R.M. 6.6.1978 prot. 11/1117 R.M. 7.1.1976 prot. 402225 art. 34 D.P.R. 29.9.1973 n. 601 art. 24 L. 8.11.2000 n. 328
Assegno di separazione, divorzio, annullamento a favore del coniuge	SI	art. 155 c.c. art. 5 L. 898/70 art. 129 c.c. art. 47 c. 1 lett. i), T.U.I.R.
Assegno di separazione, divorzio, annullamento a favore dei figli	NO	art. 155 c.c. art. 5 L. 898/70 art. 129 c.c. art. 3 c. 3 lett. b), T.U.I.R.
Assegno di divorzio una tantum (3)	NO	art. 5 c. 8 L. 898/70 ord. Corte Cost. 6.12.2001 n. 383
Proventi da vendita di immobili pervenuti per successione o donazione	NO	art. 81 c. 1 lett. b), T.U.I.R.
Proventi da vendita di immobili acquistati/costruiti da non più di 5 anni o non adibiti ad abitazione principale	SI	art. 81 c. 1 lett. b), T.U.I.R.
Proventi da vendita di immobili acquistati/costruiti da più di 5 anni o adibiti ad abitazione principale	NO	art. 81 c. 1 lett. b), T.U.I.R.
Proventi da vendita di immobili situati	SI	art. 81 c. 1 lett. f) T.U.I.R.

all'estero		
Vincite lotterie, concorsi a premi, giochi, scommesse	SI	art. 81 c. 1 lett. d) T.U.I.R. art. 30 D.P.R. 29.9.1973 n. 600
Interessi percepiti da banche e poste su conti correnti, libretti e certificati di deposito	SI	art. 26 D.P.R. 29.9.1973 n. 600
Proventi da partecipazione a fondi d'investimento	SI	art. 9 c. 2 e 3 L. 23.3.1983 n. 77
Interessi da BOT, CCT, BTP	SI	art. 2 D.Lgs. 1.4.1996 n. 239